



IACP di Avellino in liquidazione

DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 16 DEL 29/08/2022

AVLIQ - Commissario Liquidatore

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO 2021-2023 IACP AVELLINO IN LIQUIDAZIONE

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

PREMESSA

Il progetto di Bilancio 2021-2023 è stato predisposto in base ai principi dettati dal sistema di armonizzazione contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Con determina del Commissario liquidatore n. 11 dell'8/7/2022 veniva approvato il rendiconto anno 2020.

Il rendiconto 2020 evidenzia un disavanzo contabile di amministrazione, pari ad euro 2.125.632,16, derivante dal riaccertamento al 31/12/2020 dei residui attivi e passivi, dalla revisione del Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente e dalla costituzione (in sede di rendiconto) del Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale.

Il Commissario liquidatore dell'IACP di Avellino ha rappresentato all'ACER, con la nota prot. 331 del 27/7/202, la necessità di un intervento da parte di quest'Ultima per il ripiano di tale disavanzo.

Con determina dell'ACER R.U. n. 1193 del 28/7/2022, trasmessa all'IACP di Avellino con nota prot. 12278 del 29/7/2022, la stessa ACER si è impegnata a garantire il ripiano di tale disavanzo mediante la vendita di propri immobili, ai sensi dell'art. 7 bis del Regolamento della Regione Campania n. 4 del 28/6/2016 e s.m.i..

Pertanto al disavanzo in questione si fa fronte, con il bilancio di previsione 2021-2023 dell'IACP di Avellino in liquidazione, nel quale, nell'annualità 2022, è riportato un apposito stanziamento di entrata, pari proprio alla cifra dello stesso disavanzo e corrispondente all'evocato impegno dell'ACER.

Il termini contabili, il disavanzo 2020 è stato iscritto come disavanzo iniziale dell'anno 2021 ma in tale anno non trova copertura e, quindi, per l'identico importo esso è stato iscritto anche come disavanzo iniziale dell'anno 2022. In tale anno vi è un'eccedenza di entrate correnti pari all'importo del disavanzo. Nel prospetto degli equilibri, l'anno 2020 è l'unico che non presenta un pareggio tra entrate e spese ma, appunto, un risultato positivo di parte corrente destinato a coprire interamente il predetto disavanzo iniziale 2022.

RICOGNIZIONE PASSIVITA' AGGIORNATE DELL'IACP DI AVELLINO IN LIQUIDAZIONE

Attualmente non risultano approvati il bilancio previsionale 2021-2023 e quello 2022-2024. L'annualità 2021 è stata gestita in esercizio provvisorio e, nell'anno 2022, le esigenze indifferibili sono affrontate in regime di gestione provvisoria. Dovendo procedere nel minor tempo possibile all'approvazione di tali documenti contabili, cruciali per avviare la fase di programmazione delle attività liquidatorie, per effettuare la ricognizione delle passività si è dovuto partire necessariamente dai dati forniti, nello specifico, dagli avvocati difensori che si è riuscito a contattare.

Da queste trasferte, è emerso che certamente sarà necessario, non appena si disporrà della necessaria capacità di spesa, destinare alla cura dei contenziosi specifiche ad appropriate risorse professionali che possano dedicarsi ad un esaustivo completamento della ricognizione delle passività ed al rapporto con i legali già incaricati e da incaricare.

Gli esiti della ricognizione, condotta dal Subcommissario liquidatore, pur scontando gli effetti dello scarso tempo a disposizione e dell'impossibilità di disporre delle richiamate necessarie risorse professionali, hanno restituito un quadro che, ancorché non esaustivo, può costituire, in questa fase, la base di partenza per disporre di una prima valutazione sulla natura e sulla consistenza delle passività nonché, ove sia stato possibile, sul rischio di soccombenza nei contenziosi in essere e sui possibili tempi di relativa manifestazione.

Appena si disporrà di ulteriori elementi, si provvederà ad assestare il quadro delle passività, con eventuale, se necessaria, revisione delle previsioni del bilancio in corso in quel momento.

La predetta ricognizione delle passività è sintetizzata nelle schede redatte dallo stesso Subcommissario e riepilogate nel documento denominato "**piano di copertura delle passività**", distinte in base alla seguenti fattispecie:

- Contenzioso civilistico ed amministrativo definito o in corso;
- Contenzioso tributario definito o in corso.

In tali schede viene indicato anche la cifra di probabile soccombenza per i contenziosi in

questione.

Le risorse concretamente destinabili alla copertura delle predette passività sono:

- le idonee previsioni di spesa contenute nel redigendo bilancio di previsione 2021-2023, nel quale è stata inserita, nell'annualità 2023, una prima entrata da vendite degli immobili, pari ad euro 1.204.819,28 (euro 1.000.000,00 al netto delle imposte IRES ed IRAP) ;
- i risultati attesi dalle ulteriori vendite degli immobili negli anni dal 2024 in poi.

Come si evince dal piano di copertura delle passività, i possibili risultati delle vendite degli immobili eccedono, anche se di poco, le passività da contenzioso da coprire. Tale prudente impostazione deriva dalla considerazione sia di possibili risultati delle vendite inferiori alle attese che dalla possibilità che l'ammontare delle passività si riveli superiore all'ammontare previsto.

SPESE FUNZIONAMENTO

Le **entrate per canoni di locazione ed accessori degli immobili** associati alla Gestione liquidatoria, contribuiscono a finanziare le spese di funzionamento e quelle connesse alle passività rilevate.

Nel bilancio 2021-2023 sono state previste le spese di funzionamento minimali, in considerazione anche della collaborazione gratuita che ACER fornisce, con le proprie strutture e le proprie risorse umane e strumentali, per talune attività della gestione liquidatoria.

Per motivi di maggiore snellezza dell'azione amministrativa, è stato individuato nell'IACP di Napoli in liquidazione l'Ente operativo per diverse spese che riguardano tutti gli IIAACCPP campani in liquidazione. L'IACP di Napoli in liquidazione, dunque, fungerà da ente affidatore/stazione appaltante per una serie di acquisti di beni e servizi anche per conto degli altri IIAACCPP. Nel bilancio 2021-2023 le spese in questione sono quelle dell'apposito prospetto.

Di tali spese oggettivamente beneficiano tutti gli IIAACCPP campani in liquidazione in maniera paritaria talché è possibile ed appropriato che anche il relativo onere ricada paritariamente su ciascuno di Essi. Per il bilancio 2021-2023, come da direttiva del Commissario liquidatore formulata per le vie brevi, è necessario escludere dal riparto dell'onere connesso a tali spese, l'IACP di Benevento in liquidazione, che non è già in grado di definire un piano di copertura delle proprie passività e quindi di approvare un proprio bilancio di previsione. Alla risoluzione di tale problematica verrà rivalutato il possibile apporto di tale IACP al sostenimento delle spese in questione.

Pertanto, per il bilancio 2021-2023, alle spese in questione fanno fronte, con quote paritarie, gli IIAACCPP di Napoli, Salerno, Caserta ed Avellino in liquidazione. Per l'IACP di Avellini tali spese sono allocate al capitolo 14300.0.

E' stato previsto il fondo di riserva di parte corrente, nella misura indicata nell'apposito prospetto.

E' stato previsto, come prescrive la norma (art. 1, comma 859 e segg. legge n. 145 del 30/12/2018) l'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali, come da apposito prospetto.

E' stato calcolato, per ciascun anno del triennio 2021-2023, l'accantonamento di competenza del fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (per canoni ad uso diverso ed accessori) e di parte corrente (sulle rate di vendita degli alloggi) in misura pari alle quota che si prevede di non incassare, basandosi sugli incassi effettivi dell'anno 2021, non essendo congruo l'utilizzo di medie relative a bilanci di annualità precedenti, antecedenti alla messa in liquidazione dell'Ente.

Alla luce di quanto precede, occorre formalizzare la seguente documentazione costituente il bilancio di previsione 2021-2023 dell' I.A.C.P. di Avellino in liquidazione, predisposta dallo scrivente, al fine di trasmetterlo al Revisore Unico di tale Istituto per l'espressione del relativo competente parere, acquisito il quale, verrà predisposta la proposta di decreto commissariale di approvazione di tale rendiconto:

Bilancio di previsione 2021-2023 – All. 9;

Indicatori;

Dati contabili analitici;

Prospetto spese comuni;

PEG entrate;

PEG spese;

Prospetto determinazione FCDE parte corrente e parte capitale;

Prospetto determinazione fondo di riserva;

Prospetto determinazione fondo garanzia debiti commerciali;

Piano di copertura delle passività e relativi allegati concernenti il contenzioso civilistico ed amministrativo definito o in corso ed il contenzioso tributario definito o in corso;

Nota prot. 331 del 27/7/202 del Commissario liquidatore dell'IACP di Avellino;

Determina dell'ACER R.U. n. 1193 del 28/7/2022.

Visto il favorevole allegato parere espresso dal Revisore unico sulla proposta di bilancio 2021-2023, prot. n. 340 del 5/8/2022.

Considerato e condiviso quanto esposto in precedenza dal dirigente dott. Luigi Schiavo nella nota integrativa ed alla stregua dell'istruttoria che precede compiuta da quest'Ultimo nonché delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa e costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

Visti i richiamati elaborati e documenti che, acclusi in uno al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale,

DISPONE

Approvare la seguente documentazione, tutta riportata in allegato all e determin e del Commissario di liquidatore dell'IACP di Avellino n. 13 e 14 del 1/8/2022 - all e qual e si rimanda -, che, nell'insieme, compone il bilancio 2021-2023 dell'IACP di Avellino in liquidazione: nota integrativa al bilancio 2021-2023; bilancio di previsione 2021-2023 - allegato n. 9; dati contabili analitici; indicatori; PEG Entrate; PEG Uscite; Prospetto determinazione FCDE parte corrente e parte capitale; Prospetto determinazione fondo di riserva; Prospetto determinazione fondo garanzia debiti commerciali; Piano di copertura delle passività e relativi allegati concernenti il contenzioso civilistico ed amministrativo definito o in corso ed il contenzioso tributario definito o in corso; Nota prot. 331 del 27/7/202 del Commissario liquidatore dell'IACP

di Avellino; Determina dell'ACER R.U. n. 1193 del 28/7/2022.

RUGGERO BARTOCCI

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

RUGGERO BARTOCCI

Avellino, 29/08/2022

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA
PROVINCIA DI AVELLINO
IN LIQUIDAZIONE

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Raffaele Ianuario

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 18 luglio 2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino in liquidazione che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Napoli, 4 agosto 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Raffaele Ianuario



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	12
La nota integrativa.....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023 ..	12
A) ENTRATE	12
Proventi dei beni dell'ente.....	13
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	13
Spese di personale	13
Spese per acquisto beni e servizi	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	14
Fondi per spese potenziali	14
Fondo di riserva di cassa	15
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	15
ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE	17
INDEBITAMENTO	17
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	17
CONCLUSIONI.....	18

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino in liquidazione, nominato con decreto della Giunta Regionale della Campania n. 174 del 28 novembre 2019,

Premesso

- che con delibera regionale n. 328/19 del 16/07/2019 è stato disposto lo scioglimento e messa in liquidazione dell'Istituto Autonomo delle Case Popolari della provincia di Caserta;
- che la liquidazione dell'Ente è iniziata a decorrere dal 01/01/2020 con il trasferimento nell'Acer (Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale) di tutti gli asset individuati nel regolamento di riordino degli Istituti;
- che l'ente deve, in ogni caso, redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che il bilancio di previsione 2021 – 2023 riguarda solo quelle voci di entrate e spese che attengono alla procedura di liquidazione così come regolamentato nella delibera regionale n. 328/19;
- che ha ricevuto in data 1 agosto 2022 la determina commissariale n. 13 dell'1 agosto 2022, sottoscritta dal Dirigente del Servizio Finanziario e dal Commissario Liquidatore, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023, avente ad oggetto la formalizzazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023 con gli allegati necessari al rilascio del parere di legittimità dell'Organo di Revisione e la relazione sui criteri di redazione del bilancio redatta dal Dirigente dell'Area Finanziaria dell'Acer in comando presso la gestione liquidatoria degli II.AA.CC.PP. in liquidazione della Campania (ad eccezione dei mancanti PEG entrate e PEG spese);
- che ha ricevuto in data 1 agosto 2022 la determina commissariale n. 14 dell'1 agosto 2022, sottoscritta dal Dirigente del Servizio Finanziario e dal Commissario Liquidatore, avente ad oggetto l'integrazione della determina n. 13 con l'allegazione dei mancanti PEGF entrate e PEG spese;
 - viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione, ed il regolamento di contabilità;
 - visto il regolamento regionale 4/2016 approvato dalla Giunta Regionale con la delibera n. 226 del 18/05/2016 e sue successive modifiche ed integrazioni;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'ente è stato sciolto e messo in liquidazione ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 4/2016, così come integrato e modificato dal Regolamento Regionale n. 3/2019 del 15/02/2019 pubblicato sul BURC n. 9 del 18/02/2019.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **non** ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - rispettano l'art. 162, co. 5, TUEL ed il postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** i documenti essenziali di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011, considerato lo stato di liquidazione dell'ente.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 (oppure: al 31/12/2020 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	-2.125.632,16
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-2.125.632,16

A tale disavanzo si fa fronte riportando nell'annualità 2022 uno stanziamento di entrata corrente di pari importo relativo ad un credito verso l'Acer.

Detto stanziamento è stato richiesto dal Commissario Liquidatore all'Acer, ai sensi dell'art. 7 bis del regolamento Regione Campania n. 4 del 28/6/2016 e ss.mm.ii, con nota protocollo n. 331 del 27 luglio 2022.

Con determina dirigenziale n. 191 del 28 luglio 2022, protocollo n. 122781 del 29 luglio 2022, l'Acer, considerato che, ai sensi dell'art. 7 bis comma 4 del citato regolamento "nel caso in cui il valore degli immobili da alienare di cui al comma 3 del presente articolo dovesse risultare inferiore al deficit risultante dal bilancio iniziale di liquidazione, la differenza è coperta mediante l'iscrizione di un credito di pari importo verso l'Acer, quale soggetto al quale è stato devoluto il patrimonio dei disciolti IACP", ha determinato "di garantire sin d'ora il ripiano del disavanzo di € 2.125.632,16 dell'IACP in liquidazione relativo al rendiconto 2020, prevedendosi il trasferimento dei proventi da vendite di un complesso di immobili facenti parte del patrimonio Acer da realizzarsi a conclusione delle attività di liquidazione dell'Istituto stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 bis del Regolamento Regionale 28 giugno 2016 n. 4", inviando l'atto al Collegio dei Revisori Acer per il necessario parere contabile.

Ad oggi, il Collegio dei Revisori Acer non ha ancora reso il proprio parere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	-50.503,14	-721.193,43	107.752,39
oltre cassa vincolata	26.714,11	26.714,11	26.714,11
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Presso la Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia l'Ente possiede il conto n. 1808 il cui saldo, risultante dal modello 56T, ammonta ad euro 26.714,11; esiste, inoltre, un altro conto, il n. 2721, il cui saldo, da relativo modello 56T, ammonta a zero. Tali conti non risulta, come confermato dal responsabile finanziario, che siano ad oggi stati volturati, come corretto, a favore dell'Acer.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino in liquidazione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DELL'ANNO		
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	107.752,39		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	2.125.632,16	0,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.834.623,74	previsione di competenza previsione di cassa	1.059.930,00 2.339.169,33	222.176,84 220.687,62	216.872,44	210.442,12
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	494.828,30	previsione di competenza previsione di cassa	590.000,00 3.825.522,69	626.664,18 607.492,48	504.561,60	1.656.663,08
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.029.600,31	previsione di competenza previsione di cassa	7.020.250,00 7.752.263,85	3.560.250,00 42.000,00	3.560.250,00	3.560.250,00
	TOTALE TITOLI	3.359.052,35	previsione di competenza previsione di cassa	8.670.180,00 13.916.955,87	4.409.091,02 870.180,10	6.407.316,20	5.427.355,20
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3359052,35	previsione di competenza previsione di cassa	8.670.180,00 13.916.955,87	4.409.091,02 977.932,49	6.407.316,20	5.427.355,20

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			1.159.320,38	2.125.632,16	2.125.632,16	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	218.519,66	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	485.609,62 (0,00) 797.488,39	828.742,39 - 88.474,65 0,00 222.565,25	705.251,53 0,00 (0,00)	1.852.613,48 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.000,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.000,00 (0,00) 5.000,00	20.098,63 0,00 0,00	16.182,51 0,00 (0,00)	14.491,72 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 721.193,43	0 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.269.563,47	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	7.020.250,00 (0,00) 12.371.503,25	3.560.250,00 -16.440,68 0,00 42.000,00	3.560.250,00 0,00 (0,00)	3.560.250,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	4.493.083,13	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	7.510.859,62 0,00 13.895.185,07	4.409.091,02 - 104.915,33 0,00 264.565,25	4.281.684,04 0,00 0,00	5.427.355,20 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4493083,13	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.670.180,00 0,00 13.895.185,07	6.534.723,18 - 104.915,33 0,00 264.565,25	6.407.316,20 0,00 0,00	5.427.355,20 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'Organo di Revisione ha verificato la non costituzione del Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2021.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	107.752,39
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	0,00
3	Entrate extratributarie	220.687,62
4	Entrate in conto capitale	607.492,48
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	42.000,00
	TOTALE TITOLI	870.180,10
	TOTALE GENERALE ENTRATE	977.932,49

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	222.565,25
2	Spese in conto capitale	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	42.000,00
	TOTALE TITOLI	264.565,25
	SALDO DI CASSA	713.367,24

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 non comprende, come detto, la cassa vincolata per euro 26.714,11 non ancora volturato a favore dell'Acer.

L'ente **non si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				107.752,39
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	-	0,00	0,00	0,00
3	Entrate extratributarie	1.834.623,74	222.176,84	2.056.800,58	220.687,62
4	Entrate in conto capitale	494.828,30	626.664,18	1.121.492,48	607.492,48
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.029.600,31	3.560.250,00	4.589.850,31	42.000,00
	TOTALE TITOLI	3.359.052,35	4.409.091,02	7.768.143,37	870.180,10
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.359.052,35	4.409.091,02	7.768.143,37	977.932,49

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	218.519,66	828.742,39	1.047.262,05	222.565,25
2	Spese In Conto Capitale	5.000,00	20.098,63	25.098,63	0,00
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		-	0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	4.269.563,47	3.560.250,00	7.829.813,47	42.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.493.083,13	4.409.091,02	8.902.174,15	264.565,25
	SALDO DI CASSA				713.367,24

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	222.176,84 0,00	2.342.504,60 0,00	210.442,12 0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	828.742,39 0,00 0,00	705.251,53 0,00 0,00	1.852.613,48 0,00 0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	606.565,55	1.637.253,07	- 1.642.171,36
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	606.565,55 0,00	488.379,09 0,00	1.642.171,36 0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	2.125.632,16	0,00
O=G+H+I-L+M					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE			20.098,63	16.182,51	14.491,72
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00	
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00	

L'importo di euro 606.565,55 di entrate in conto capitale relative al 2021, nonché quelle di euro 504.561,60 relative al 2022 e di euro 451.843,80 relative al 2023, destinate al ripiano del bilancio corrente, sono costituite dalle rate inerenti alle vendite di immobili già effettuate ed in corso di dilazione.

Per l'anno 2023 sono state, inoltre, previste entrate, sempre destinate al ripiano del bilancio corrente, pari ad euro 1.204.819,28, relative alle vendite di immobili che dovranno essere effettuate come da piano industriale della liquidazione.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate non ricorrenti e nel titolo I spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 le informazioni relative ai criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, nonché altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio, tenendo conto dello stato di liquidazione dell'ente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 possano essere considerate **coerenti** con l'attività di liquidazione dell'ente, **fatto salvo l'effettivo inizio delle alienazioni immobiliari**.

Al riguardo si evidenzia che sono previste entrate in conto capitale nell'anno 2023, da alienazioni immobiliari, per oltre 1 milione e duecentomila euro mentre, ad oggi, non risulta allo scrivente organo di revisione attivata alcuna procedura di vendita.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni è contenuto all'interno del piano industriale di liquidazione approvato dalla Regione Campania comprendente il piano dei cinque disciolti istituti campani.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	139.751,84	140.000,00	140.000,00
Altri (specificare)	46.652,99	41.012,44	34.582,12
TOTALE PROVENTI DEI BENI	186.404,83	181.012,44	174.582,12
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	15.661,50	15.208,46	14.668,19

La quantificazione del fondo appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	122.568,82	147.817,00	70.600,00	267.419,27
103	Acquisto di beni e servizi	185.270,00	201.133,40	242.000,00	172.000,00
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	156.000,00	479.791,99	392.651,53	1.413.194,21
	Totale	463.838,82	828.742,39	705.251,53	1.852.613,48

Spese di personale

La voce non è presente in quanto l'ente opera attraverso la prestazione di dipendenti Acer comandati presso l'ente medesimo.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti relativi all'attività di liquidazione nonché alle scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo ritenuto necessario in conformità all'attività di liquidazione.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato per il 2021 pari alla reale quota non incassata (fino ad aprile 2022) sulle entrate di competenza 2021 e per il 2022 e 2023 applicando la percentuale di mancato incasso relativa al 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	222.176,84	15.661,50	15.661,50	0,00	7,05%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	626.664,18	20.098,63	20.098,63	0,00	3,21%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	848.841,02	35.760,13	35.760,13	0,00	4,21%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	222.176,84	15.661,50	15.661,50	0,00	7,05%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	626.664,18	20.098,63	20.098,63	0,00	3,21%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	216.872,44	15.208,46	15.208,46	0,00	7,01%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	504.561,60	16.182,51	16.182,51	0,00	3,21%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	721.434,04	31.390,97	31.390,97	0,00	4,35%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	216.872,44	15.208,46	15.208,46	0,00	7,01%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	504.561,60	16.182,51	16.182,51	0,00	3,21%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	210.442,12	14.668,19	14.668,19	0,00	6,97%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.656.663,08	14.491,72	14.491,72	0,00	0,87%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.867.105,20	29.159,91	29.159,91	0,00	1,56%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	210.442,12	14.668,19	14.668,19	0,00	6,97%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.656.663,08	14.491,72	14.491,72	0,00	0,87%

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** che non risultano stanziamenti alla missione 20 relativi al fondo rischi contenzioso.

In ogni caso, per gli anni 2021-2023, sono state previste nella missione 1 spese per oneri chiusura vertenze e contenziosi pregressi rispettivamente per € 309.938,85, per € 119.198,07 e per € 1.157.791,01.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri (fondo garanzia debiti commerciali)	13.761,91	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (fondo riserva spese impreviste)	3.595,38	3.110,00	6.110,01
TOTALE	17.357,29	3.110,00	6.110,01

Fondo di riserva di cassa

L'ente **non** ha effettuato alcun accantonamento al fondo di riserva di cassa ai sensi dell'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** il fondo per un importo pari al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi.

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	626.664,18	504.561,60	1.656.663,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	606.565,55	488.379,09	1.642.171,36
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	20.098,63 0,00	16.182,51 0,00	14.491,72 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	- 0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **non risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL in quanto l'Ente, stante lo stato di liquidazione, non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti, considera:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente

che le previsioni di entrata e di spesa, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate soprattutto per quanto concerne le entrate da gestione dei beni e le spese per oneri da contenziosi, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo;

b) riguardo alle previsioni di parte capitale

che vengano immediatamente attivate le procedure relative alle alienazioni immobiliari che, come detto, dovranno garantire entrate in conto capitale già previste nell'anno 2023 per oltre 1 milione e duecentomila euro;

c) riguardo alle previsioni di cassa

che le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri in particolare per gli incassi da locazioni e da vendite immobiliari e da trasferimenti correnti (Acer) nonché per i pagamenti di oneri da contenziosi.

d) invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

che venga rispettato il termine per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal Dirigente del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

e, fatto salvo e richiamato quanto indicato nel paragrafo precedente, esprime **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati, **condizionato** all'emissione del parere contabile da parte del Collegio dei Revisori Acer sulla determina dirigenziale n. 191 del 28 luglio 2022, protocollo n. 122781 del 29 luglio 2022, così come ampiamente illustrato in relazione allo stanziamento di entrata corrente dell'importo di € 2.125.632,16 relativo al credito verso l'Acer per il ripiano del disavanzo 2020.

Napoli, 4 agosto 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Raffaele Ianuario

